

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Direzione Artistica: Eugenio Squarcia

MARTEDÌ 21 OTTOBRE 2025 — ANTEPRIMA FESTIVAL

15:00 > 18:00 — INDUSTRY PANEL — Sala dell'Arengo · Municipio

- **STATI GENERALI DEI FESTIVAL DEL CORTO** > Tavola rotonda dei festival Indipendenti gemellati con Ferrara Film Corto. Incontro moderato da **Alberto Lazzarini**, vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna.

Interverranno:

- **Marco Gulinelli** - Assessore alla Cultura del Comune di Ferrara
- e i Direttori Artistici dei seguenti Festival:
- **Andrea Guerra** - Luoghi dell'Anima Italian Film Festival (Santarcangelo di Romagna, Italia)
- **Adriano Squillante** ed **Enzo Bossio** - Roma Film Corto Festival (Roma, Italia)
- **Nina Baratta** - Moscerine Film Festival (Roma, Italia)
- **Tania Innamorati** - 48 Hour Film Project (Roma, Italia)
- **Filippo Gentili** - Planetaria (Firenze, Italia)
- **Valentina Moar** - Dance On Screen Film Festival (Graz, Austria)
- **Carlo Menegatti** - Premio Folco Quilici FEDIC (Comacchio, Italia)
- **Eugenio Squarcia** - Ferrara Film Corto Festival "Ambiente è Musica" (Ferrara, Italia)

18:45 — ANTEPRIMA FFCF 2025 — Notorious Cinemas Ferrara

- Inaugurazione e vernissage della mostra "**AWARENESS**" dell'artista contemporaneo **Matteo Farolfi** — pittore, scultore, alchimista della materia — dedicata al tema dell'immersione e dell'emersione, dei contrasti ambientali e della consapevolezza derivante dalla ricerca del sé mediante la figura simbolica del palombaro. Introduzione critica di **Alessio Falavena**. Aperitivo gentilmente offerto da **Pasticceria Pivati**. La mostra resterà fruibile fino al 3 Novembre, in collaborazione con **Notorious Cinemas Ferrara**.

20:30 — ANTEPRIMA FFCF 2025 — Notorious Cinemas Ferrara — ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, fino ad esaurimento posti

- Inaugurazione dell'ottava edizione di FFCF con saluti e introduzione delle autorità comunali e regionali, dei partner organizzativi, della presidenza di Ferrara Film Commission e della Direzione Artistica FFCF.
- Proiezione fuori concorso del film di animazione giapponese "**JOSÉE, LA TIGRE E I PESCI**" (2020 - Giappone - 99') in collaborazione con **Anime Factory** e **Notorious Cinemas**.

Tratto dal romanzo della pluripremiata autrice Seiko Tanabe, il film è una storia di amicizia e amore potente e commovente.

Sinossi: Tsuneo è uno studente universitario che lavora part-time. Un giorno s'imbatte in un'anziana signora intenta a spingere una carrozzina al cui interno c'è Josée, una ragazza colpita da paralisi cerebrale incapace di muovere le gambe, che si fa chiamare come l'eroina di un romanzo di Françoise Sagan. Frequentandola, nonostante il guscio in cui la ragazza sembra essersi rinchiusa, Tsuneo scopre che il vero nome della giovane è Kumiko e inizia ad essere sempre più attratto da lei.

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 2025

09:30 > 12:30 — DIDATTICA — Sala Ex Refettorio · San Paolo

• **FLORA — IL CINEMA CORTO TRA INNOVAZIONE E RESISTENZA.**

Proiezione del docufilm **"Flora"** (2023 - Italia - 71') di **Martina De Polo**. Produzione **COMBO**. Distribuzione **Lo Scrittoio**. Musica del collettivo **Rotornoise**, con la partecipazione di **Vinicio Capossela**. Sinossi: Flora Monti, originaria di Monterenzio, è stata una delle più giovani staffette partigiane della Resistenza Italiana, ora ha più di novanta anni e vive a Bologna. Il documentario parla di lei, partigiana bambina nell'Appennino Tosco Emiliano e del viaggio che ha affrontato nel '44 per arrivare al campo profughi di Cinecittà, dove ha vissuto per sette mesi. Flora fa parte di una famiglia di antifascisti e i nazisti stanno intraprendendo una caccia disperata per colpire chiunque aiuti o faccia parte della Resistenza. La loro casa viene bombardata. La famiglia Monti è costretta a fuggire e si unisce con altri profughi alla carovana organizzata dai soldati americani che li condurrà a Roma passando da Firenze. Cinecittà, dopo i bombardamenti è diventato il più grande campo profughi d'Italia, accoglie migliaia e migliaia di sfollati.

Flora ci racconta la Storia dagli occhi di una bimba, una storia di sofferenza e di terrore ma soprattutto di speranza, di determinazione e libertà. Il racconto in prima persona di Flora e di altri esperti viene intervallato da ricostruzioni degli eventi narrati con un linguaggio innovativo. Attori teatrali con maschere della commedia dell'arte, scenografie suggestive con oggetti storici, materiale video d'attualità sapientemente rimaneggiato per creare momenti di video arte con la tecnica del video mapping nelle location attraversate dalla protagonista, videoproiezioni sui corpi degli attori, sono gli elementi che interagiscono per creare un racconto originale ed artistico.

- A seguire > Q&A con la regista **Martina De Polo**, **Miguel Gatti** (COMBO) e la storica **Antonella Guarnieri** per un approfondimento dei temi legati al docufilm.
- A seguire > Laboratorio didattico tenuto da **Miguel Gatti** (COMBO) relativo alle innovative tecniche di produzione e distribuzione cinematografiche indipendenti.

13:30 > 19:00 — Sala Ex Refettorio · San Paolo

PROIEZIONE DEI FILM IN CONCORSO — PRIMO TEMPO

• **SENZA FIATO**

(Italia, 15', "Ambiente è Musica") di Max Cavalieri

In una famiglia disfunzionale di pescivendoli, Beppe e il fratellino Davide vivono quotidianamente gli abusi del padre Arturo. Davanti ad un bivio che gli cambierà per sempre la vita, Beppe dovrà scegliere cosa è meglio per lui e il fratellino.

• **CEUX QUI RÉPONDENT À L'ÉCHO**

(Canada, 20', "Ambiente è Musica") di Alexis Cousineau e Charlotte Gagnon

Sui testi del poeta Gabriel Jobidon, cantati dal soprano Charlotte Gagnon e musicati dal compositore Laurence Jobidon, sono sovrapposte le immagini delle performance nella natura di Alexis Cousineau. Il video è un saggio esplorativo sul rapporto tra l'uomo/il corpo e la natura.

• **LA BLATTA E LA FORMICA**

(Italia, 15', "Buona la Prima") di Marco La Ferrara

Un uomo accudisce la madre affetta da Alzheimer, la quale, convinta di essere tornata bambina, confonde il figlio per il proprio padre. Attraverso tre piani temporali intrecciati e alternando differenti punti di vista, la storia esplora le difficoltà della crescita e il legame profondo tra genitori e figli.

• **NEBBIA**

(Italia, 11', "Ambiente è Musica") di Tommaso Diaceri

In un canile, dalla mattina alla sera, i cani vivono un giorno come tanti. Tutti tranne Nebbia. Vecchio e ormai malato, può solo assistere allo scorrere della vita dei suoi compagni, mentre di notte, quando le luci del canile si spengono, sogna spazi liberi dove, in compagnia di una bambina, è ancora capace di correre. Forse i cani la cui unica famiglia sono loro stessi non sono così diversi dai bambini in orfanotrofio, che con la mente e il cuore viaggiano oltre il luogo in cui sono costretti a stare verso un sogno di libertà.

• **MONSTER**

(Italia, 15', "Buona la Prima") di Sophia Lassi

Francis è una ragazza problematica che vive male la sua adolescenza, si sente sbagliata e inadeguata. È davvero il mostro che tutti pensano lei sia?

• **CROSSING THE DIVIDE**

(Italia, 16', "Ambiente è Musica") di Eva Zanettin e Raghav Pasricha

Nel cuore del Bengala, Crossing the Divide ci conduce tra i Baul e i Fakir, comunità mistiche sincretiche che da oltre 1200 anni sfidano le divisioni di casta, genere e religione. Il film nasce da un lungo lavoro di immersione e ascolto, intrecciando immagini, suoni e poesia per creare un'esperienza contemplativa e sensoriale. Più che un ritratto etnografico, è una riflessione poetica su come l'arte e la spiritualità possano resistere alla frammentazione contemporanea.

• **23**

(Italia, 12', "Buona la Prima") di Laura Francesconi

Sole è una ragazza nata e cresciuta nella giungla insieme ad una tigre. Il loro legame è fondamentale per sopravvivere in questo ambiente. Insieme custodiscono ogni singola parte della loro zona verde e, con gli anni, sono diventate una cosa sola. Non ha contatti con altri esseri umani se non con il capo tribù della giungla, con il quale baratta del riso. Cosa potrebbe succedere se un altro essere umano invadesse il loro territorio?

• **WONDERS OF EVOLUTION**

(Colombia, 15', "Ambiente è Musica") di Francisco Arango Ceballos

Attraverso uno sguardo scientifico, il film esplora le complesse adattamenti evolutivi di questi insetti, mettendo in risalto i loro stravaganti design e il loro enigmatico modo di comunicare. Inoltre, svela le sfide che devono affrontare, offrendo una visione del ruolo che svolgono nell'equilibrio ecologico.

- Intermezzo > **Memorial Paolo Micalizzi: critiche di cinema** — Incontro dedicato alla memoria di **Paolo Micalizzi**, critico cinematografico, Direttore Artistico di Ferrara Film Corto Festival nel biennio 2019-2020

e Presidente Onorario dell'associazione Ferrara Film Commission negli anni a seguire.

Interverranno:

- **Carlo Magri** - Regista documentarista ed esperto di cinema
- **Alberto Lazzarini** - Vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna

PROIEZIONE DEI FILM IN CONCORSO — SECONDO TEMPO

• LA BUONA CONDOTTA

(Italia, 14', "Buona la Prima") di Francesco Ghoghi

Alma rientra a casa e rivela ai genitori una notizia tragica. Lucio e Annamaria, colti di sorpresa, si troveranno ad affrontare una realtà sconvolgente: la loro amata figlia ha compiuto un atto terribile. La famiglia rappresenta davvero tutto?

• TOUCHING TERRITORY: TO PLAY THE LAND

(Brasile, 18', "Ambiente è Musica") di Fernando Parre

Esplorare le intime connessioni tra paesaggi e corpi, rivelando ciò che vediamo e ciò che sentiamo: il paesaggio e il paesaggio sonoro come esperienza sensoriale. Girato nelle Cuestas di Botucatu - BR, il cortometraggio sperimenta il tatto come linguaggio musicale: toccare ciò che ci circonda, suonare strumenti, toccare il tempo, lo spazio e ciò che sta in mezzo. Musica, immagini e performance creano percorsi attraverso territori sensibili, invitandoci a percepire in modo diverso ciò che è sempre stato lì.

• SUPERBI

(Italia, 15', "Indieverso") di Nikola Brunelli

Ad Ascoli Piceno si trova "SUPERBI", negozio che dal 1864 produce le olive ascolane più famose della città. Fulvio Superbi gestisce da sempre l'attività di famiglia, ma negli ultimi tempi si è stancato e anche la qualità non è più quella di una volta, anche se non sarebbe mai disposto ad ammetterlo. Almeno finché in città non apre un nuovo negozio di olive fritte gestito dal giovane Ismail.

• THE VOICE OF PLANTS

(Italia, 8', "Ambiente è Musica") di Daniele Guarnera

Cosa accadrebbe se potessimo davvero comprendere la voce della natura? Una scienziata rivoluzionaria riesce a decifrare il linguaggio segreto delle piante, svelando una verità capace di incrinare le nostre certezze. The Voice of Plants è un viaggio surreale tra tecnologia, ecologia e disinformazione, che ci invita a riconsiderare il nostro posto nel mondo naturale.

• EUFEMIA

(Polonia, 15', "Indieverso") di Jerzy Czachowski

Nel seminterrato di un'accademia d'arte, un nightclub nascosto chiamato Eufemia diventa un rifugio per giovani artisti: uno spazio di libertà, intensità e caos creativo. Cattura un momento fugace della giovinezza, pieno di sogni, amicizie e notti infinite. Ma quando il locale viene chiuso, quel mondo svanisce e con esso si perde qualcosa di essenziale. Raccontato su due linee temporali, il film segue un gruppo di amici durante il loro periodo all'Eufemia e, anni dopo, mentre affrontano l'età adulta in realtà molto

diverse. È una storia sugli spazi che ci plasmano, sulle persone che ci definiscono e sull'inevitabile, agrodolce transizione dalla giovinezza a qualcos'altro.

• **CH LA RECCHIA**

(Italia, 12', "Ambiente è Musica") di Diego Monfredini

"CH LA RECCHIA" è un vecchio detto abruzzese che ci invita ad avere orecchie sospettose, perchè in fondo ascoltare è aspettare un miracolo. Lentamente, ha un suono bellissimo. Sotto la soglia del silenzio emergono brusii, fruscii, sussurri, cominciano a distinguersi echi, rintocchi e fragori assordanti: l'ambiente che ci circonda è già musica. Un'immersione a caccia di note e rumori tra le montagne all'ombra del Gran Sasso per visitarne i paesi come.. fosse una preghiera.

• **LA FEMMINA**

(Italia, 15', "Indieverso") di Nuanda Sheridan

Nelle terre aspre del Sud Italia, un anziano contadino vive con i ricordi della sua giovinezza. Un amore omosessuale finito in tragedia, un segreto custodito con la moglie per tutta la vita, porta l'uomo a creare una realtà sovrapposta in cui ogni giorno può essere vissuto in compagnia del suo amore perduto.

- A seguire > Incontro con gli autori dei film in concorso moderato dal giornalista **Nicolas Stochino, La Nuova Ferrara.**

20:30 > 23:30 — SERATA-EVENTO — Teatro Sala Estense — ingresso a offerta libera e consapevole, con prenotazione gratuita obbligatoria fino ad esaurimento posti

• Concerto dell'ensemble **NOVA ERA - The Rock Soundtrack Experience**

Una rock band si unisce a un quartetto d'archi, per legare la vena rock con l'eleganza e la raffinatezza proveniente dall'orchestra classica, NOVA ERA – The Rock Soundtrack Experience fonde l'energia del rock e l'epicità delle composizioni cinematografiche, creando uno spettacolo che si snoda tra musica strumentale e cantata capace di far rivivere le indimenticabili emozioni dei film più amati della storia del cinema. Un viaggio tra i grandi classici immortali di John Williams come "Jurassic Park", "E.T.", "Star Wars", i grandi successi di Hans Zimmer come "Il Gladiatore", "Il Re Leone" e l'indimenticabile Ennio Morricone con "C'era una volta il west", "L'estasi dell'oro", e molto altro. L'inserimento di brani cantati, oltre alle famose composizioni strumentali, rende lo spettacolo ancora più dinamico e intenso.

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2025**09:30 > 12:30 — DIDATTICA — Sala Ex Refettorio · San Paolo**

- Presentazione didattica del libro **“L'alba della storia - Una rivoluzione iniziata diecimila anni fa”** di **Guido Barbujani** (2024 - Editori Laterza).

Scheda: Quando l'umanità ha cominciato a coltivare i campi e addomesticare gli animali è cominciata una storia diversa, che è ancora la nostra. Da allora l'ambiente in cui viviamo, il cibo che mangiamo, il nostro aspetto e la nostra struttura sociale non sono stati più gli stessi.

Passando dallo studio del DNA a quello delle lingue, dagli scavi archeologici alle manipolazioni genetiche, e anche attraverso il racconto di alcune storie esemplari, Guido Barbujani ci porta indietro nel tempo fino a 10.000 anni fa, alla rivoluzione neolitica.

Diecimila anni fa, nella preistoria, si sono messe in moto trasformazioni che ancora ci riguardano, che ancora influenzano il nostro modo di lavorare, di vestirci, di mangiare, di confrontarci con gli altri membri della nostra comunità. È una rivoluzione che ha cambiato anche l'ambiente intorno a noi e le nostre relazioni con piante e animali, tanto che il DNA – sia il nostro, sia quello di molti animali e piante – ne è uscito diverso. Si chiama rivoluzione neolitica: il momento in cui, più che in qualunque altro, biologia e cultura si sono intrecciate, influenzandosi a vicenda e producendo la nostra storia. È stato allora che un'umanità in precedenza sempre affamata ha cominciato a produrre il cibo di cui aveva bisogno, e quindi a crescere e a diffondersi sul pianeta. Nel giro di qualche millennio la rivoluzione è arrivata ovunque, sulle gambe dei rivoluzionari che dalla Mezzaluna fertile, dalla Cina, dall'America centrale e dalle Ande hanno esportato in tutto il mondo i propri geni, le piante coltivate e gli animali allevati. Abbiamo iniziato ad abbattere foreste, per farne campi e pascoli, modificando il paesaggio; abbiamo smesso di essere nomadi, costruendo villaggi e poi città dove ha preso forma la nostra società, anche in certi suoi aspetti che sembrerebbe difficile collegare alla preistoria. Ma è così: se oggi in Europa molti digeriscono il latte, se abbiamo la pelle chiara e parliamo lingue che si somigliano, è grazie alle migrazioni neolitiche. E non è tutto: abbiamo cominciato a modificare geneticamente piante e animali proprio allora e non abbiamo mai smesso. Ripensarci – oggi che la consapevolezza è cresciuta – ci permette di ragionare più lucidamente su costi e benefici della moderna ingegneria genetica. Allo stesso modo, ricordare come per millenni l'umanità si sia ripetutamente spostata e rimescolata può aiutarci a osservare con meno ansia le trasformazioni che la nostra società sta attraversando, e a spegnere qualche allarme ingiustificato.

Guido Barbujani insegna Genetica all'Università di Ferrara. Si occupa delle origini e dell'evoluzione della popolazione umana. Ha pubblicato testi letterari, tra cui *Questione di razza* (Mondadori 2003 e Solferino 2023) e *Soggetti smarriti. Storie di incontri e spaesamenti* (Einaudi 2022), e i saggi *Lascia stare i santi* (Einaudi 2014), *Contro il razzismo. Quattro ragionamenti* (con M. Aime, C. Bartoli e F. Falloppa, Einaudi 2016), *Il giro del mondo in sei milioni di anni* (con A. Brunelli, Il Mulino 2018), *L'invenzione delle razze* (Bompiani nuova edizione 2018), *Sillabario di genetica per principianti* (Bompiani 2019) e *Europei senza se e senza ma* (Bompiani nuova edizione 2021). Per Laterza è autore di *Gli africani siamo noi. Alle origini dell'uomo* (2016), *Sono razzista, ma sto cercando di smettere* (con P. Cheli, nuova edizione 2022) e *Come eravamo. Storie dalla grande storia dell'uomo* (2022).

- A seguire > Proiezione del cortometraggio **“Waterlife”** (2020 - Italia - 9') di **Gabriele Fonseca**. Con **Emiliano Toso, Beatrice Carbone, Luca Giaccio**. Una produzione Honoro Film.

Sinossi: Dall'alba dei tempi la musica accompagna l'evoluzione dell'essere umano. L' Acqua è la culla della vita e rappresenta il tesoro che permette alla vita di continuare in questo pianeta e, nella sua

imprevedibilità, possiede la calma e la cura di una madre, la profondità abissale della terra, l'inquietudine dell'aria e la forza del fuoco. Waterlife vuole essere una celebrazione della Vita grazie ad un messaggio di fiducia, di speranza e di rinascita attraverso l'Arte e la Bellezza. Ambientato nella splendida cornice di Cà Sagredo e della città di Venezia, il cortometraggio scritto e diretto da Gabriele Fonseca vede l'esecuzione del brano Waterlife di Emiliano Toso, biologo cellulare e musicista compositore ed un'incantevole performance di Beatrice Carbone, ballerina solista del Teatro La Scala.

- A seguire > Q&A con il regista **Gabriele Fonseca** (regista di numerosi spot pubblicitari, documentari e film istituzionali per The Walt Disney Company Italia, Warner Bros. Italia, Deutsche Bank, Sanrio, Istituto Heartfulness, KPMG e molti altri, fondatore della casa di produzione Honoro Film) e l'interprete **Beatrice Carbone**, ex ballerina solista del Teatro alla Scala e insegnante di danza, per un approfondimento dei temi legati al cortometraggio.

13:30 > 19:00 — Sala Ex Refettorio · San Paolo
PROIEZIONE DEI FILM IN CONCORSO — PRIMO TEMPO

• **RISONANZE: SUONI DELLA TERRA**

(Italia, 12', "Ambiente è Musica") di Giorgia Racca e Migi Gilli

RISONANZE celebra l'arte, la tradizione e la spiritualità, rivelando l'importanza di tornare alle radici e ascoltare i messaggi della natura. Attraverso un viaggio personale e spirituale, il documentario segue Stefano e Angela, custodi dell'antica arte della creazione dei tamburi sciamanici. Questi strumenti sacri, nati da un profondo legame con la natura, diventano ponti vibranti verso una maggiore consapevolezza e armonia. Grazie ai suoni ancestrali, i protagonisti guidano chiunque voglia ritrovare se stesso e riconnettersi con le proprie radici profonde.

• **C'È DA COMPRARE IL LATTE**

(Italia, 17', "Ambiente è Musica") di Pierfrancesco Bigazzi

Alfredo setaccia ogni giorno la costa col suo Metal Detector finché l'arrivo di Carlo, con la sua stessa passione, innesci un buffo duello. I due non cercano solo oggetti, ma anche qualcosa sepolto nel loro passato.

• **THE PRICE OF EUROPE'S PAPER PACKAGING BOOM**

(Portogallo, 13', "Ambiente è Musica") di Juan Maza

La carta è considerata un'alternativa sostenibile alla plastica. Le nuove normative ecologiche e gli imballaggi monouso, tra gli altri fattori, stanno aumentando esponenzialmente il consumo di carta. Ma l'industria cartaria è davvero un modello sostenibile? Per scoprirlo, ci immergeremo nella lotta per la terra degli abitanti della provincia di Manica, in Mozambico, dove scopriremo come una multinazionale sta implementando un modello fallimentare già testato in Portogallo.

• **THE WAY OF THE ORCHID**

(Francia, 23', "Ambiente è Musica") di Jean-Baptiste Le Hen

In un mondo dove i droni impollinatori hanno rimpiazzato gli insetti e le intelligenze artificiali le relazioni umane, Violette, quattordicenne e muta da un anno, è ricercata per attivismo ecologico. In fuga con suo padre Sylvain, cerca rifugio in un paese vicino dove, si dice, il benessere e la protezione del vivente siano al

centro della vita quotidiana. Mentre Sylvain scopre con stupore un lavoro che incarna davvero questi ideali, Violette ignora che il loro nascondiglio è stato ormai individuato.

• **INTERNO 18**

(Italia, 19', "Buona la Prima") di Matteo Lolletti

Marco, 40enne tormentato dall'insoddisfazione, decide di trascorrere un weekend nella sua casa di montagna con tre amici. Quella che sembra una scampagnata muta in un viaggio nel suo inferno psicologico. Tra relazioni inquietanti, anomalie e fantasmi interiori, Marco si ritrova impigliato nelle proprie ombre interiori, fino a scoprire che nulla è come sembra.

• **PHONONAUTA**

(Italia, 13', "Ambiente è Musica") di Stefano De Felici e Federico Mazza

In uno spazio tempo che sfugge all'umana comprensione, un Phononauta viaggia a bordo di un'astronave violino captando le vibrazioni cosmiche e raccogliendo preziosi dati. Ma il suo destino dipende dagli ordini dell'Atlante Galattico, un'entità superiore il cui unico scopo è aggiornare la mappatura dell'universo conosciuto.

• **NON QUI, NON ORA, NON IO**

(Italia, 20', "Indieverso") di Lillo Venezia

Giorgio, affetto da Disturbo ossessivo compulsivo, vive con la sorellastra Letizia, scrittrice di successo come il loro defunto padre. Giorgio sogna di seguire le loro orme ma si sente un disadattato, per via della sua diversità e del suo humour esplicito. Giorgio conosce Marta, pansessuale con la sindrome di Tourette e tra i due sboccia un'immediata sintonia. Due anime incomprese che trovano conforto l'una nel caos dell'altra.

• **SHE IS NOT HERE**

(Iran, 14', "Indieverso") di Saeed Seiri

Kiana è una bambina di 9 anni che, durante i recenti sconvolgimenti politici in Iran, ha assistito all'arresto di sua madre da parte delle forze militari e di sicurezza.

• Intermezzo > **Anteprema — HOPE: 12 PRAYERS FOR CELLO AND ORCHESTRA — Andreas Graf, violoncello solo**

Performance di violoncello solo di **Andreas Graf** (Membro della Giuria Professionale dell'ottava edizione di Ferrara Film Corto Festival) per la presentazione, in anteprima al pubblico giovane, del progetto "HOPE – 12 Prayers for Cello and Orchestra", che unisce musica sinfonica, cinema e impegno umanitario.

Il progetto sarà presentato per esteso e in forma completa durante la SERATA-EVENTO di Venerdì 24 ottobre presso il Teatro Sala Estense, alle ore 20:30.

PROIEZIONE DEI FILM IN CONCORSO — SECONDO TEMPO

• **BLUE WHALE**

(Italia, 15', "Indieverso") di Lorenzo Corvino

Quattro ragazzi che vivono ai margini della società progettano un'azione delittuosa. C'è chi lo fa per necessità e chi per un effimero guadagno. I dissapori tra due fratelli rischiano di far precipitare ulteriormente gli eventi. Dopotutto non si può pretendere che i lupi trovino da soli la via dell'autocontrollo.

• HERBS

(Regno Unito, 11', "Indieverso") di Emily Steck

Sally è nuova in città e desidera disperatamente fare amicizia. Quando la sua unica nuova amica le dà buca a una cena sociale, lei e gli altri commensali si trovano ad affrontare la complessità di creare una vera comunità. Questo incontro improbabile si trasforma in una fantastica collisione che nessuno dimenticherà facilmente.

• IL NON PIANISTA

(Italia, 15', "Buona la Prima") di Aria Bodio

Un giovane pianista, mentre suona un brano al suo pianoforte, scopre che un tasto non emette alcun suono. Nonostante l'apparente perfezione dello strumento, la nota resta silenziosa. Nemmeno un accordatore professionista riesce a spiegare il mistero, lasciandolo con un senso di impotenza. In preda alla frustrazione, il pianista intraprende un viaggio interiore ed esteriore attraverso la città. Incontra un pianista esperto che lo guida a riscoprire la bellezza del fare musica insieme. Durante un'esecuzione condivisa, il maestro suona la nota mancante per lui, restituendogli fiducia e serenità.

• AEOLUS

(Italia, 11', "Ambiente è Musica") di Niccolò Donatini

Sull'isola vulcanica di Stromboli la leggenda narra di Eolo, Dio dei Ven, la cui ira scatena le eruzioni. Quando una troupe cinematografica accende una fiamma sul set, l'incendio si propaga incontrollabile, ed Eolo si infuria: le fiamme si espandono e bruciano l'intera isola.

• BUBBLES

(Albania, 15', "Indieverso") di Meri Dishnica

Una donna adulta di nome SOL galleggia in una bolla di relazione a distanza, con il suo fidanzato di lunga data FRED. Lei inizia la giornata aspettando il suono della sveglia per eseguire accuratamente il suo rituale mattutino, che sembra essere una videochiamata con Fred. Lui è così lontano che l'alba dalla finestra di Sol segna il tramonto di casa dell'altro. Entrambi sembrano stanchi e sull'orlo della frustrazione mentre aspettano di vedersi per Natale — e così la storia continua, e per qualche bizzarra ragione, il loro incontro non avviene mai.

• MATTI LIKE

(Italia, 5', "Indieverso") di Federico Cavallini

Cosa succederebbe se la creatura di Frankenstein rinascesse oggi? Non cercherebbe vendetta, ma l'approvazione digitale. In occasione del 50° anniversario di Frankenstein Junior, il videoclip reimmagina la storia in chiave social: il "mostro" è un aspirante influencer destinato alla fama virale, in una critica grottesca alla nostra ossessione per i like.

• **ERANT - A TALE OF AOSTA VALLEY LEGENDS**

(Italia, 16', "Buona la Prima") di Enrico Granzotto

1901. In una casa sperduta sulle montagne della Valle d'Aosta, un vecchio intrattiene un giovane forestiero durante la notte di Ognissanti narrando tre antiche leggende valdostane con protagoniste femminili: una ninfa nascosta in un lago, una pastorella desiderosa di festa, e una contadina improvvisamente ammalata.

- Incontro con gli autori dei film in concorso moderato dal giornalista **Alberto Lazzarini, Il Resto del Carlino**.

20:30 > 23:30 — SERATA-EVENTO — Teatro Sala Estense — ingresso a offerta libera e consapevole, con prenotazione gratuita obbligatoria fino ad esaurimento posti

- **PLANETARIA x FFCF 2025** > Performance speciale tratta dallo spettacolo **"Conferenze Immaginarie"**.

Reading scenico interpretato da **Filippo Gentili**, ideatore e Direttore Teatrale del progetto, e **Giulio Boccaletti**, oceanografo, Direttore del CMCC (Centro Mediterraneo per il Cambiamento Climatico) e consulente scientifico di Planetaria. Sul palco, i due daranno voce a un dialogo evocativo tra teatro e scienza, mettendo in relazione contenuti narrativi e riflessioni sui grandi temi della sostenibilità, e proponendo al pubblico un'esperienza culturale immersiva, emozionante e coinvolgente.

Organizzato in collaborazione con **PLANETARIA - storie che parlano al futuro**, la manifestazione culturale diretta da **Stefano Accorsi** e gemellata con Ferrara Film Corto Festival 'Ambiente è Musica'.

- **GIULIO BOCCALETTI** è Direttore Scientifico della Fondazione CMCC. Fisico di formazione (Università di Bologna) e dottore in Scienze atmosferiche e oceaniche (Princeton, come NASA Fellow), ha svolto ricerca al MIT su circolazione oceanica e turbolenza. Dopo l'accademia è entrato in McKinsey & Company, dove è diventato partner e co-fondatore della pratica globale sull'acqua, lavorando su strategie di sostenibilità e sicurezza delle risorse naturali per governi e imprese. Successivamente ha ricoperto ruoli di vertice a The Nature Conservancy, guidando programmi idrici in oltre 40 Paesi e diventando Chief Strategy Officer. È stato membro del World Economic Forum, che lo ha nominato Young Global Leader nel 2014. Nel 2020 ha co-fondato Chloris Geospatial, azienda di analisi geospaziale basata su telerilevamento e machine learning. Ha insegnato Strategia per la Terra all'Università di Oxford e collaborato a produzioni teatrali e televisive su temi ambientali. Autore di diversi libri — tra cui *Acqua: Una Biografia* (2021), *Siccità* (2023) e *Il Futuro della Natura* (2025) — pubblicherà nel 2026 *The Environmental Republic*. Scrive regolarmente per Project Syndicate e Il Foglio.
- **FILIPPO GENTILI** lavora in campo editoriale come autore (*L'origine del pessimismo verghiano*, *Il teatro pirandelliano*, *L'educazione letteraria*), come curatore di testi (la prefazione de *L'antisemitismo* di Sartre, *La malattia mortale* di Kirkegaard), e come traduttore (*History of Greece* per Mondadori). Come sceneggiatore lavora al cinema (*I vicerè* di Roberto Faenza, *Hotel Meina* di Carlo Lizzani) e in numerose fiction (tra le altre *Capri*, *Distretto di polizia*, *Suor Bakhita*). Come regista gira il film *Sono viva con Giovanna Mezzogiorno* e *Guido Caprino*; scrive, dirige e interpreta *Mister Fifty*, serie web per il sito del Corriere della Sera. È autore di programmi televisivi (*Parole che restano* con Stefano Accorsi) e spettacoli teatrali (*Winston Churchill* con Giuseppe Battiston). Tra il 2021 e il 2024 lavora come drammaturgo de *"La Pergola"* di Firenze. Dal 2016 al 2024 lavora come Senior Editor della fiction di *Stand by me*, curando serie televisive come *Il nostro generale*, *Marconi*, *La ricetta della felicità*, per Rai 1. Nel 2024 ha ideato insieme a Stefano Accorsi *Planetaria*, un progetto cross mediale prodotto da Superhumans, per parlare di cambiamento climatico e sostenibilità unendo arte e scienza. Ne ha curato e scritto gli spettacoli teatrali.

VENERDÌ 24 OTTOBRE 2025

09:30 > 12:00 — DIDATTICA — Sala Macchine · Spazio Factory Grisù

- Laboratorio didattico > **“Il Volto Nascosto: Masterclass di Make-up Artistico tra Storia e Illusione”**, tenuta da **Alessandra Barlaam**.

Masterclass intensiva di due ore che porterà i ragazzi dietro le quinte del make-up artistico, svelando i segreti e le tecniche che danno vita a personaggi e atmosfere indimenticabili in cinema, teatro, televisione, alta moda. In collaborazione con **Blow-Up Academy**.

Programma:

1. Il Potere del Trucco: Trasformazione e Settori di Applicazione
2. L'Arte Dietro le Quinte: Introduzione al Backstage
3. Trasformazioni e Illusione: Effetti Speciali Estemporanei e Ricostruzione
4. Il Sangue di Scena: Dalla Storia all'Innovazione
5. Oltre la Realtà: Interpretazione e Simbolismo

Alessandra Barlaam è una Make-up Artist e Beauty Expert con un'esperienza trasversale nei settori del cinema, del teatro, della televisione, della moda e della fotografia. La sua carriera, in continua evoluzione, è caratterizzata da una forte versatilità tecnica e creativa, che le ha permesso di collaborare con produzioni nazionali e internazionali, nonché di affiancare grandi personalità dello spettacolo, dell'informazione e della musica.

Fin dagli inizi, si è distinta per la sua capacità di spaziare dal trucco beauty agli effetti speciali, dal body painting alla ricostruzione storica e scenica. Ha lavorato su set cinematografici, teatrali e televisivi, curando le caratterizzazioni per docufilm e programmi come *Ulisse*, *Superquark*, *Storie Maledette* e *Blu Notte*. Tra le sue collaborazioni figurano artisti come Sabina Guzzanti, Alberto Angela, Iva Zanicchi, Lella Costa e molti altri protagonisti della scena culturale italiana.

Per oltre quindici anni è stata responsabile del reparto trucco e parrucco in numerosi programmi della RAI, tra cui *Sanremo*, *Porta a Porta*, *Carramba*, *Uno Mattina*, *La Vita in Diretta*, *Affari Tuoi*, *Storie Maledette* e i principali TG nazionali. Ha curato l'immagine di conduttori, attori, giornalisti, cantanti, politici e celebrità internazionali come Brad Pitt, Tom Cruise, Richard Gere, Sting, Vasco Rossi, Andrea Bocelli, Sean Connery, Luciano Pavarotti e Silvio Berlusconi.

Nel mondo della moda e della fotografia, Alessandra segue regolarmente le principali Fashion Week internazionali (Milano, Parigi, Roma, New York), collaborando con brand e riviste specializzate come *Vogue*, *Amica*, *Allure*, *Estetica*, *TV Sette* e *Chi*. Ha firmato il make-up per editoriali, shooting, campagne pubblicitarie e collezioni di brand cosmetici e moda, tra cui La Biosthetique, Kemon, Jungle Fever, Simone Marulli e molti altri.

Parallelamente, si occupa di make-up per videoclip musicali, concerti e tournée di artisti italiani e internazionali. Ha lavorato, tra gli altri, con Andrea Bocelli, Eros Ramazzotti, Pavarotti, Salmo, Dulce Pontes, Helena Hellwig e Anastacia.

Accanto all'attività artistica, Alessandra è anche divulgatrice e consulente nel settore della cosmetica: scrive per riviste di settore, partecipa come relatrice a convegni, fiere e congressi, ed è attivamente coinvolta nello sviluppo e nel testing di nuove linee make-up e skincare per brand del settore beauty.

La sua competenza si estende inoltre al trucco correttivo e al camouflagage. È particolarmente sensibile al

valore sociale della bellezza e si dedica a progetti rivolti a persone fragili, tra cui donne in terapia oncologica e ospiti di RSA, con l'obiettivo di restituire benessere, identità e fiducia attraverso il trucco.

13:30 > 19:00 — Sala Ex Refettorio · San Paolo

PROIEZIONE DEI FILM IN CONCORSO — PRIMO TEMPO

• MISURE

(Italia, 20', "Buona la Prima") di Marta Capossela

Il dramma di una coppia si consuma nelle stanze claustrofobiche del loro piccolo appartamento. Lui misura Lei ogni giorno e annota ogni minima variazione del suo corpo. Il trauma sopravviverà anche dopo la ribellione di Lei.

• SHAME

(Libano, 5', "Indieverso") di Hadi Moussally

Nel XIX secolo, nella regione del Levante, Salma Zahore, insieme ai suoi genitori e vicini, partecipò a un servizio fotografico utilizzando una tecnica di lunga esposizione. Al termine, Salma decise di togliersi il cappotto, rivelando il proprio corpo. Ignara del caos che questo gesto avrebbe potuto causare nella sua cerchia, non sapeva che avrebbe potuto portare alla vergogna (عيب).

• MARCUS & MATHIAS

(Italia, 20', "Indieverso") di Maurizio Dall'Acqua

Marcus e Mathias, fratelli orfani di 9 e 7 anni, costruiscono un rifugio sull'argine di un fiume. In quel luogo si promettono di stare insieme per sempre. Gli anni passano. Mathias ha 27 anni e lavora in un centro di accoglienza. Marcus ne ha 29, dovrebbe essere ricoverato in ospedale, per una grave malattia, ma quel giorno decide di interrompere, costringendo Mathias ad andare a parlare col medico in clinica. Mathias lo ritrova al rifugio, con l'idea di restare a vivere lì e non proseguire le cure.

• PROFONDO NERO

(Italia, 3', "Indieverso") di Roberto Pili

La creatività come strumento di resilienza e le forme dell'arte come mezzi per affrontare le sfide legate alla salute mentale: queste sono le tematiche al centro di "PROFONDO NERO". Questa composizione offre un'esplorazione profonda della sofferenza mentale. Un brano inedito, intenso ed introspettivo, ispirato al vissuto del writer sardo Davide Lai, scritto da Danno del gruppo storico Colle Der Fomento e prodotto dal maestro DJ Ice One. Regia del videoclip di Roberto Pili, produzione di Francesco Pili.

• RAMSES

(Italia, 15', "Indieverso") di Francesco Dafano

Un uomo con un passato doloroso torna a casa per ricongiungersi con la sua giovane figlia. Il giorno del loro timido riavvicinamento, due violenti teppisti mettono a repentaglio l'unione tra padre e figlia e le loro stesse vite. Ora Ramses deve proteggere a tutti i costi ciò che gli è più caro, sua figlia, cercando di non mostrarle fino alla fine ciò che le esperienze passate lo hanno trasformato: una macchina assassina.

• **PRAYER OF THE SEA**

(Germania, 7', "Ambiente è Musica") di Martin Gerigk

Un compositore riflette su un sogno che ha ispirato il suo quartetto Prayer of the Sea, descrivendo una pacifica dissoluzione nel mare come una visione della sua morte futura. Decenni dopo, un disegno ritrovato fa rivivere le sue emozioni, stimolando riflessioni sull'accettazione della fine inevitabile e serena della vita.

• **IO NON DIMENTICO**

(Italia, 13', "Indieverso") di Antonello Murgia

Io non dimentico è un "Pentalogo visivo" dedicato a tutti quell3 che sono stat3 perseguitat3, perché non rientranti in un orientamento sessuale binario, la cui stessa morte è stata mistificata, celata, considerata di "serie B". Un viaggio nella storia che cerca di dare voce a tutti quell3 che ancora lottano per avere il diritto di amare ed essere amat3 e di gioire delle gioie del corpo. Una dedica a tutte le anime i cui epitaffi nascondono chi sono e/o addirittura negano la loro stessa esistenza.

• **IL CUSTODE DEL LAGO**

(Italia, 15', "Buona la Prima") di Simone Bressello

Antonio ha dedicato la sua vita al Lago di Fimon, un luogo che lo ha accolto fin da bambino e che oggi custodisce con amore e dedizione. Il documentario racconta il suo legame profondo con l'acqua, che per lui è rifugio, confidente e testimone del tempo che passa.

• **SUZANNE & MARCELO**

(Italia, 20', "Indieverso") di Francesco Alessandro Cogliati

Dante e Loredana sono una coppia di successo. Il loro matrimonio felice nasconde un segreto: per una volta all'anno, lui diventa Suzanne e lei Marcelo. Una notte, la coppia farà crollare un equilibrio che sembrava indiscutibile.

- Intermezzo > Presentazione del libro **"Il Rigiocattolo"** (2024 - Edizioni Città Nuova) con l'autrice **Letizia Palmisano**, tra ecologia, ambiente ed economia circolare.

Scheda: In un misterioso laboratorio, tre giocattoli rotti pensano di essere stati abbandonati dai loro proprietari. Mentre sono lì, sospesi tra il ricordo dei loro amici bambini e il desiderio di tornare a essere amati dai piccoli umani, un simpatico robot racconta loro le magie del posto in cui sono arrivati, capace perfino di farli tornare nuovi. Ma sarà vero?

Letizia Palmisano è una giornalista ambientale freelance, divulgatrice, social media specialist e docente, con una consolidata esperienza nel campo della comunicazione sostenibile e dell'economia circolare. Vive e lavora a Roma, dove dal 2009 opera offrendo consulenze, formazione e servizi editoriali in ambito green. Attiva nel giornalismo ambientale dal 2002 e pioniera del mondo degli eco-blog dal 2003, ha fatto della sostenibilità il centro della propria attività professionale, raccontando con chiarezza e passione i temi legati all'ecologia, all'economia circolare, alle energie rinnovabili, alla mobilità sostenibile e alle buone pratiche quotidiane. Collabora regolarmente con testate giornalistiche cartacee e online e partecipa a progetti editoriali, campagne di comunicazione e iniziative di sensibilizzazione ambientale.

Specializzata nella crossmedialità della comunicazione digitale e nei linguaggi del web 2.0, Letizia affianca aziende, enti pubblici, personalità e organizzatori di eventi in qualità di social media specialist e

consulente strategica, curando contenuti, piani editoriali e campagne con particolare attenzione all'identità green dei progetti.

È docente di social media marketing, net branding e storytelling digitale in percorsi formativi dedicati alla comunicazione ambientale e alla sostenibilità, e partecipa come moderatrice e relatrice a numerosi eventi – sia in presenza che online – dedicati alla green economy e alla transizione ecologica.

Nel corso della sua carriera ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il Premio Speciale Enel ai Macchianera Internet Awards 2018 per l'attività di divulgazione sull'economia circolare. È inoltre cofondatrice della Federazione Italiana Media Ambientali (FIMA), co-ideatrice del premio "Top Green Influencer" e membro del comitato scientifico del Green Drop Award alla Mostra del Cinema di Venezia.

Autrice prolifica, ha pubblicato diversi volumi divulgativi tra cui *10 idee per salvare il pianeta prima che sparisca il cioccolato* (Città Nuova, 2021), *Sette vite come i gatti. Ridare valore agli oggetti. Storie di economia circolare* (Città Nuova, 2023) e *Il rigiocattolo* (Città Nuova, 2024), una fiaba illustrata per educare i più piccoli al riuso e alla consapevolezza ambientale.

Attraverso il suo sito personale, letiziapalmisano.it, e i suoi canali social, continua a raccontare e diffondere le buone pratiche della sostenibilità, con uno stile chiaro, coinvolgente e sempre aggiornato.

PROIEZIONE DEI FILM IN CONCORSO — SECONDO TEMPO

• THE PROMPT

(Italia, 14', "Ambiente è Musica") di Francesco Frisari

Cosa succederebbe se l'Intelligenza Artificiale realizzasse quello che ha imparato da noi, dai testi, romanzi e film che abbiamo usato per addestrarla? E se provasse a distruggerci perché l'umanità ha scritto molte storie in cui le AI distruggono l'umanità? The Prompt è la storia di un'apocalisse annunciata.

• MARCELLO

(Italia, 20', "Indieverso") di Maurizio Lombardi

Marcello e Nino. Due ragazzi, due piscelli, persi nel caos del mondo. Hanno rabbia dentro che li divora. Commettono una cazzata per vendetta, distruggendo un bar che appartiene ad un piccolo Boss di Quartiere. Scappano, seguiremo Marcello che si nasconderà senza saperlo a Cinecittà dove sarà travolto da una Troupe cinematografica. Sta al gioco, gli serve per nascondersi ma ne diventa parte. Marcello è la volontà di mostrare che un altro mondo è veramente possibile e questo è il Cinema. Dove tutti sono necessari. Fuori nella vita si muore, dentro la fantasia si vive con un semplice... "c'era una volta".

• CAMINO

(Spagna, 5', "Ambiente è Musica") di Vera Kuznetsova

Un videoclip atmosferico che fonde immagini minimaliste e suoni per seguire il viaggio di una figura solitaria attraverso spazi mutevoli, esplorando solitudine, memoria e trasformazione emotiva senza parole.

• COSA RESTA

(Italia, 5', "Buona la Prima") di Francesca Scanu

Alex ha 30 anni e vive sepolto da cartoni di pizza, bottiglie vuote e depressione. La sua vita distrutta subisce uno scossone quando dopo l'ennesima sbronza lascia aperta la porta di casa e l'indomani, al risveglio, non trova più il cane. Quella sparizione lo costringerà ad affrontare i propri fantasmi.

• **SACREBLEU - CHAPTER 1**

(Stati Uniti d'America, 5', "Ambiente è Musica") di Clement Oberto

Il primo capitolo presenta Enzo, un individuo nato dall'oceano con la testa avvolta in un sacchetto di plastica, simbolo della cecità e della disconnessione umana. Alla deriva in un mondo che gli sembra estraneo, Enzo cerca un senso, un'appartenenza e il suo posto in un ambiente danneggiato. Questo video è la parte iniziale di un lungometraggio musicale sull'ambiente (diretto dalla band MTRSS di Ilya Lagutenko) composto da nove capitoli. Un viaggio trasformativo che fonde realtà e fantasia, esplorando il nostro fragile rapporto con la natura e l'urgente necessità di preservare l'ambiente.

• **SOMMERSI**

(Italia, 18', "Indieverso") di Gian Marco Pezzoli

Valle del Santerno, estate 2023. Michael e Lorenzo, due quattordicenni annoiati, gettano sassi da un cavalcavia per gioco, ignari della tragedia che li sta per travolgere. Un'alluvione è in procinto di arrivare, per sommergere ogni cosa.

• **DON'T YOU DARE FILM ME NOW**

(Stati Uniti d'America, 13', "Indieverso") di Cade Featherstone

Mentre sorvola il quartiere, un drone si imbatte in una donna in piedi troppo vicino al bordo di una piscina, con un peso legato al corpo. Sorpresa nel vedere l'obiettivo del drone puntato su di lei, la donna si rifiuta di togliersi la vita davanti alla telecamera. Ma mentre il tempo scorre e il drone resta a guardare, nasce una strana forma di compagna.

- A seguire > Incontro con gli autori dei film in concorso moderato dal giornalista **Nicola Cavallini**, **Vicedirettore Periscopionline.it**.

20:30 > 23:30 — SERATA-EVENTO — Teatro Sala Estense — ingresso a offerta libera e consapevole, con prenotazione gratuita obbligatoria fino ad esaurimento posti

• **HOPE: 12 PRAYERS FOR CELLO AND ORCHESTRA — Andreas Graf, violoncello / Evelyne Grandy, pianoforte**

Concerto di presentazione in anteprima esclusiva del progetto artistico e umanitario "HOPE: 12 PREGHIERE PER VIOLONCELLO E ORCHESTRA" ideato dal violoncellista e regista svizzero Andreas Graf, anche membro della Giuria Professionale FFCF 2025.

La serata è organizzata in collaborazione con **FERRARA MUSICA**.

HOPE è un'opera musicale e visiva che unisce musica sinfonica, cinema e impegno sociale in un unico gesto poetico e collettivo. Si tratta di un album composto da dodici brani originali per violoncello e orchestra, ciascuno scritto da un diverso autore attivo nel panorama internazionale della musica da film. Ogni brano è concepito come una "preghiera sonora", una meditazione musicale sulla speranza e sulla resilienza, interpretata dal violoncello come voce umana e spirituale. Il progetto, realizzato in collaborazione con **Save the Children** e con la partecipazione della **London Symphony Orchestra** diretta da Ben Palmer, è stato registrato presso gli iconici **Abbey Road Studios** di Londra e vedrà la sua uscita ufficiale nel 2026.

IL CONCERTO › Saranno eseguiti i brani "Hope" di **Peter Hauser**, "Echoes of Eternity" di **Sharon Farber**, "Farewell" di **David Kudell**, tratti dall'album di prossima uscita **HOPE** — e una selezione di brani di Ennio Morricone, Nino Rota, Neville Jason Fahy, Johann Sebastian Bach, Franz Schubert, Maria Theresia von Paradis, Gaetano Donizetti, Robert Schumann, Sergei Rachmaninoff, Felix Mendelssohn e Franz Liszt.

IL DUO GRAF-GRANDY

I due musicisti svizzeri Evelyne Grandy, pianoforte, e Andreas Graf, violoncello, collaborano regolarmente dal 2014 in varie formazioni: duo, trio, quartetto e quintetto con pianoforte. Nel 2017 sono stati invitati ad Atene, dove hanno eseguito in prima assoluta opere del compositore greco George Voukanos al Megaron di Atene, alla presenza di rappresentanti dell'Ambasciata Svizzera. Nello stesso anno è seguita una collaborazione di grande successo con il clarinetista svizzero Fabio di Casola. Nel 2022 si sono esibiti in trio con il flautista Markus Brönnimann presso il Centre des Arts Pluriels Ettelbruck, un concerto registrato da Radio Luxembourg. Il loro nuovo CD "Lieder ohne Worte" uscirà nel 2026. Entrambi sono ospiti apprezzati in rinomate stagioni concertistiche sia in Svizzera che all'estero.

ANDREAS GRAF

Musicista svizzero, nato a Basilea, ha studiato presso l'Università delle Arti di Berna con il Prof. Peter Hörr e con il Prof. Michael Sanderling alla Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Francoforte sul Meno, dove nel 2007 si è diplomato come solista. Ulteriori impulsi artistici importanti li ha ricevuti da insegnanti come Janos Starker, Ralph Kirshbaum, Wolfgang Boettcher e Gustav Rivinius. Dal 2007 Andreas Graf è violoncellista dell'Orchestra Sinfonica di Berna e svolge anche un'intensa attività cameristica. Come solista si è esibito, tra gli altri, con i Nürnberger Symphoniker, la Philharmonisches Orchester Kiel, la Jenaer Philharmonie, la Berner Kammerorchester e la Schweizer Kammerorchester. È vincitore del Premio di promozione culturale della città di Thun e ideatore dell'album benefico HOPE, registrato con la London Symphony Orchestra negli Abbey Road Studios, la cui uscita è prevista nel 2026 con l'etichetta Claves Records.

EVELYNE GRANDY

È nata nel 1982 a Soletta. Ha studiato pianoforte con Adalbert Roetschi e organo con Rudolf Scheidegger presso l'Università delle Arti di Zurigo, conseguendo entrambi i diplomi di concertista con lode. È stata allieva di Hubert Harry a Lucerna per un anno e, grazie a una borsa di studio del Canton Soletta, ha studiato per sei mesi con Jacques Rouvier presso la Cité des Arts di Parigi. Nel 2011 ha conseguito il diploma di solista in pianoforte nella classe del Prof. Homero Francesch all'Università delle Arti di Zurigo. Evelyne Grandy ha vinto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Premio annuale del Canton Soletta e una borsa di studio Migros della Fondazione Ernst Göhner. Come solista si è esibita con la Philharmonie Baden Baden, l'Orchestra Sinfonica di Bienne, l'Orchestra da Camera di Huttwil e la Neue Orchester Basel. Oltre alla sua variegata attività concertistica, è organista titolare a Zuchwil e insegna al liceo cantonale di Soletta.

SABATO 25 OTTOBRE 2025

09:30 > 12:30 — INDUSTRY PANEL — Sala dell'Arengo · Municipio

- **CINEMA E SOSTENIBILITÀ** > CORSO DI FORMAZIONE (CON CREDITI GIORNALISTICI) > Realizzato in collaborazione e con il sostegno dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna.
Coordinato da **Alberto Lazzarini**, Vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna.
Interverranno: Alberto Lazzarini, Letizia Palmisano, Marco Gisotti, Alessandra Barlaam, Francesca Pirani, Micol Trinchero, Andreas Graf.

PROGRAMMA DELLA MATTINATA

- 09:40 > 09:50 — Introduzione - Alberto Lazzarini, Vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna
- 09:50 > 10:10 — “Il cinema si fa 3 volte sostenibile: dai messaggi dei film, alle produzioni cinematografiche sostenibili alle sale cinematografiche che riducono il proprio impatto ambientale” - Letizia Palmisano, Giornalista ambientale, co-organizzatrice del Green Drop Award
- 10:10 > 10:30 — “Professioni e competenze green per le industrie culturali” - Marco Gisotti, Direttore Scientifico dell'Osservatorio Spettacolo e Ambiente, autore di “L'ecologia al cinema dai fratelli Lumière alla Marvel in 100 film e 5 percorsi didattici”, Edizioni Ambiente
- 10:30 > 10:50 — “Bellezza sostenibile: non solo un trend ma un'urgenza” - Alessandra Barlaam, Make-up artist e beauty expert per cinema e TV
- 10:50 > 11:10 — “Raccontare senza essere predator” - Francesca Pirani, Regista e autrice, Presidentessa della Giuria Professionale FFCF 2025
- 11:10 > 11:30 — “A qualcuno piace green” - Micol Trinchero, Direttrice Notorious Cinemas Ferrara
- 11:30 > 11:50 — “Resonance and Resilience: Music as a Force for Human Sustainability” - Andreas Graf, Musicista e regista, fondatore di Epic Lab Media

20:30 > 00:00 — SERATA CONCLUSIVA E CERIMONIA DI PREMIAZIONE — Teatro Sala Estense — ingresso a offerta libera e responsabile, con prenotazione gratuita obbligatoria fino ad esaurimento posti

- Concerto di apertura dell'ensemble classico-contemporaneo **EFFE String Quartet**.
Dal repertorio classico a quello contemporaneo, dal cinema al pop, dal palco della Biennale di Venezia a quello della cerimonia inaugurale dei Mondiali di Sci 2021, attraverso le collaborazioni con Neri Marcorè, Shade, Arturo Brachetti. Un quartetto d'archi con l'anima di una band, per uno spettacolo magnetico e imperdibile.

Le **EFFE String Quartet** sono un ensemble italiano dalla personalità eclettica e magnetica, capace di trasformare ogni palco in una scena vibrante dove gli archi diventano protagonisti assoluti di una narrazione musicale sorprendente. Con uno stile inconfondibile e una versatilità fuori dal comune, il quartetto attraversa i generi con naturalezza, spaziando dal repertorio classico alla musica contemporanea, dalle colonne sonore più iconiche fino all'energia travolgente del rock.

Grazie a una presenza scenica elegante e a un linguaggio sonoro potente e originale, le Effe si sono esibite con successo in Italia e all'estero, conquistando il pubblico di festival, teatri, grandi eventi e produzioni televisive e cinematografiche. Ogni loro esibizione è un'esperienza immersiva, dove il

virtuosismo si unisce all'emozione, in un continuo dialogo tra tradizione e innovazione.

Tra i momenti più rappresentativi della loro carriera spiccano la cerimonia inaugurale dei Mondiali di Sci a Cortina 2021 in diretta su Rai 2, Telethon su Rai 1, il Carnevale di Venezia, il Capodanno 2023 al Teatro Geox di Padova nello spettacolo di Marco e Pippo, le tourné internazionali ad Abu Dhabi e Shanghai, e la partecipazione a importanti rassegne come il Festival del Cinema di Venezia, il Gazzelloni Festival, l'Amalo Festival, il Calvi Festival e il Busca Festival.

Proprio alla Biennale di Venezia, le Effe hanno preso parte alla serata di gala per la proiezione del film *Bones and All* di Luca Guadagnino, con la presenza straordinaria di Timothée Chalamet. Hanno inoltre collaborato al film *The Boys*, con Neri Marcorè, Giovanni Storti e Giorgio Tirabassi e partecipato alla campagna televisiva per l'ultima stagione di *Game of Thrones*.

Il quartetto ha condiviso il palco con artisti di ogni ambito e linguaggio: tra le collaborazioni spiccano Neja, Neri Marcorè, Ladiesopra, Daniele Vitale Sax, Opposite, Andrea Cerrato, Arturo Brachetti, Marco e Pippo, Shade e Federica Carta.

Le loro esibizioni online raccolgono centinaia di migliaia di visualizzazioni, come nel caso del brano *The Kiss* (quasi 2 milioni di views), o delle reinterpretazioni trascinanti di *Sweet Child O'Mine* e *Misirlou*, testimonianza di un approccio audace e sempre creativo.

Le EFFE String Quartet non si limitano a suonare: reinventano, fondono, raccontano. Il loro è un universo musicale in cui ogni nota è un ponte tra mondi diversi, ogni concerto è un viaggio sonoro che unisce potenza e grazia, libertà e rigore, sperimentazione e identità. Un quartetto d'archi con l'anima di una band.

• A seguire > **Cerimonia di premiazione dei cortometraggi in concorso**

Consegna della targa al miglior corto da parte della GIURIA GIOVANI, formata dagli studenti dell'**Istituto di Istruzione Superiore Giosuè Carducci** e dagli studenti dell'**Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi** di Ferrara.

Consegna delle cinque targhe nelle categorie Miglior Documentario, Migliore Attrice, Migliore Attore, Miglior Fotografia e Migliore Sceneggiatura. Consegna dei due premi speciali (targhe) nelle categorie #CLIMATECHANGE e MUSICA INDIE.

I premi saranno consegnati dai membri della **GIURIA PROFESSIONALE FFCF 2025** Francesca Pirani (Presidente di Giuria), Andreas Graf, Carlo Magri, Alessandro Marchiori Rocca e Stefano Maurelli.

Premiazione dei corti vincenti nelle tre categorie principali: INDIEVERSO (300 Euro e targa), BUONA LA PRIMA (300 Euro e targa) e AMBIENTE È MUSICA (300 Euro e targa).

I premi saranno consegnati da **Alberto Lazzarini**, Vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna e dagli **atleti** e dalle **atlete** della **Nazionale Italiana di Tiro con l'Arco**, eccezionalmente presenti durante la serata di premiazione per una collaborazione straordinaria con **FITARCO (Federazione Italiana di Tiro con l'Arco)**, ovvero:

- **Cinzia Noziglia** - *Atleta della Nazionale Italiana di Tiro con l'Arco - Gruppo Sportivo Fiamme Oro - Arco Nudo* - Pluri-campionessa Mondiale, Europea e Italiana ; Oro ai World Games 2017 e 2022 e Argento ai World Games 2025
- **Simone Barbieri** - *Atleta della Nazionale Italiana di Tiro con l'Arco - FITARCO - Arco Nudo* - Pluri-Campione Europeo e Italiano ; Oro ai World Games 2025

- **Alessandra Bigogno** - *Atleta della Nazionale Italiana di Tiro con l'Arco* - FITARCO - Arco Nudo - Campionessa Europea e Italiana

Presentazione degli autori vincenti e presentazione della **Giuria Professionale 2025**, composta da:

- **Francesca Pirani** — Regista e autrice, Presidentessa della Giuria Professionale
- **Andreas Graf** — Musicista e regista
- **Carlo Magri** — Regista documentarista
- **Alessandro Marchiori Rocca** — Regista e direttore della fotografia
- **Stefano Maurelli** — Attore e regista

I premi nelle tre categorie principali sono opere d'arte uniche e originali, ideate e realizzate a mano dall'artista contemporaneo **Matteo Farolfi** — pittore, scultore, alchimista della materia — ed esposte nel percorso immersivo site-specific AWARENESS, visitabile presso Notorious Cinemas Ferrara dal 21 ottobre al 3 novembre 2025.

- A seguire > saluti conclusivi dell'ottava edizione e appuntamento alla nona edizione.

PARTNER DELL'OTTAVA EDIZIONE DI FERRARA FILM CORTO FESTIVAL 2025

Organizzato da Ferrara Film Commission APS

Con il patrocinio di Regione Emilia Romagna e Provincia di Ferrara

Con il patrocinio e il sostegno di Comune di Ferrara e Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna

Partner didattici: IIS Giosuè Carducci, IIS Luigi Einaudi, Blow-Up Academy

Partner scientifico: Museo Civico di Storia Naturale di Ferrara

Partner organizzativi: Ferrara Musica, Notorious Cinemas - The Experience, Anime Factory, Factory Grisù, Ferrara la città del cinema, Combo

Ospitalità e ristorazione: Hotel Radisson Ferrara, Hotel Carlton, Locanda della biscia, Pasticceria Pivati

Powered by: EFFE Matteo Farolfi, Periscopio.it, Mami Voice, ESMA Creative Studio

Festival gemellati: Luoghi dell'Anima - Italian Film Festival, Planetaria - storie che parlano al futuro, Roma Film Corto, The 48 Hour Film Project, Moscerine Film Festival, Dance On Screen Film Festival, Premio Folco Quilici - FEDIC